Preistoria Alpina - Museo Tridentino di Scienze Naturali	Vol. 20	pagg. 211-216	Trento 1984

L. SALZANI

Primi scavi nella necropoli dell'età del Bronzo finale di Desmontà di Veronella (Verona)

ABSTRACT

Preliminary exploration of the late Bronze-Age cemetery of Desmontà di Veronella (Verona).

Luciano Salzani - Sopraintendenza Archeologica - Piazza S. Fermo, 3 - 37100 Verona.

Nell'autunno del 1982 veniva segnalato, ad opera dell'Ispettore Onorario Giuseppe Dal Cero, il ritrovamento di una necropoli in località Caneviera presso Desmontà di Veronella.

Nel giro di breve tempo poteva essere effettuata una prima campagna di scavi, grazie anche ad un contributo finanziario dei Comuni di Veronella e di Cologna Veneta.

Successivamente, nell'inverno del 1982, venivano individuate tracce di altre sepolture, poste ad alcune centinaia di metri dall'area scavata. Pertanto è da presumere che la zona da esplorare sia estremamente vasta e debba impegnare per qualche anno i programmi di scavo. Può quindi essere utile dare ora una prima informazione dei ritrovamenti, pur lasciando da parte considerazioni di carattere generale.

* * *

La necropoli è situata su un largo dosso sabbioso, attualmente tagliato dalla Strada Provinciale Legnaghese.

Le tracce delle sepolture erano costituite da chiazze di terra carboniosa, portate alla luce dalle arature.

Lo scavo ha interessato due gruppi isolati di tombe lontani tra loro circa 25 metri.

Il primo gruppo comprende tombe dal numero 1 al 15, il secondo gruppo comprende le tombe dal numero 16 al 19.

Le tombe si trovano a poca profondità dal livello di campagna, ma non erano state intaccate in modo grave dai lavori agricoli.

L'esame delle ossa bruciate è attualmente in corso da parte del prof. Cleto Corrain e perciò la determinazione di tombe maschili o femminili per ora è basata unicamente sulla composizione del corredo.

GRUPPO I

Tomba 1

Fossa con riempimento lenticolare di terra carboniosa. Oltre a molte ossa bruciate e al corredo si trovano 15 piccoli frammenti di vaso, tra cui due frammenti di orlo esoverso decorato da tacche (Fig. 4, 5).
Quota: –30 cm dal livello di campagna.
Corredo:
- Spillone tipo Verrucchio. È frammentato in tre parti ed è senza punta. Ha la cappocchia biconica e il collo ingrossato a sezione quadrata (Fig. 2, 1).
  Lungh. mm 118. Tomba maschile.

Tomba 2

Fossa con riempimento emisferico di terra carboniosa, contiene molte ossa bruciate e un grande frammento di parete di vaso.
Quota: –35 cm dal livello di campagna.
Corredo:
- Spillone tipo Cles. Ha la capocchia biconica e il collo ingrossato a doppia torsione contrapposta, limitata sopra da una e sotto da due costolature trasversali (Fig. 2, 2).
  Lungh. mm 184.
- Spillone con capocchia a rotolo (Fig. 2,3).
  Lungh. mm 88. Tomba maschile.

Tomba 3

Fossa con riempimento emisferico di terra carboniosa. Tra le molte ossa bruciate si trovano 12 piccoli frammenti di vaso.
Quota: –35 cm dal piano di campagna.
Corredo:
- Fibula ad arco semplice ritorto con parte soprastante la staffa leggermente piegata. La staffa è triangolare (Fig. 2,6).
  Lungh. mm 44.
- Fibula ad arco semplice ritorto e staffa triangolare (Fig. 2,5).
  Lungh. mm 45.

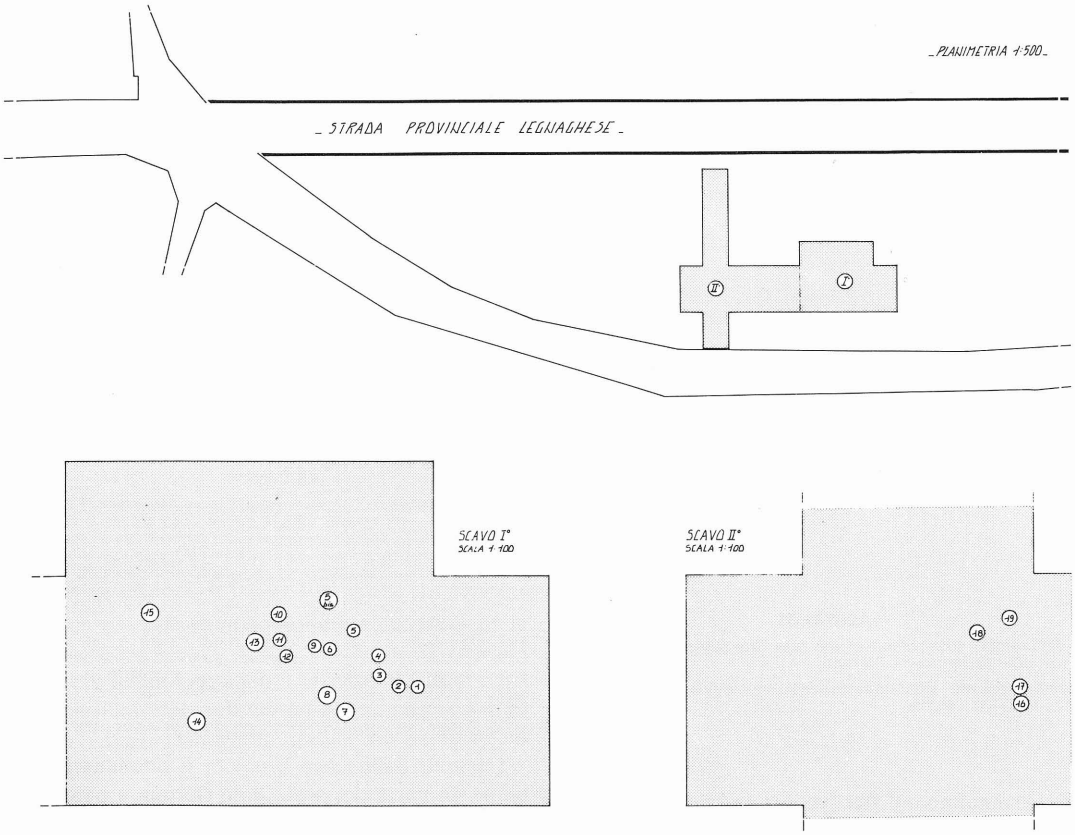

Fig. 1

- Fibula ad arco semplice a noduli continui con estremità anteriore ritorta e larga staffa triangolare. La larga molla è ad un avvolgimento, manca l'ardiglione (Fig. 2,4).
  Lungh. mm 45.
- Fermatrecce a tre giri di doppio filo (Fig. 2,8).
  Diam. mm 28.
- 5 frammenti di verga di bronzo (Fig. 2,7).
  Tomba femminile.

Tomba 4

Fossa con riempimento lenticolare di terra carboniosa. Contiene 5 piccoli frammenti di vaso.
Quota: –30 cm dal livello di campagna.
Corredo:
- Spillone tipo Fiavè. Ha la capocchia biconica e il collo a tortiglione. È piegato e parzialmente spezzato. Manca la punta (Fig. 2,12).
  Lungh. mm 62.
- Spillone con capocchia a rotolo. Sono conservati solo la capocchia e parte del collo (Fig. 2,11).
  Lungh. mm 28.
- 2 frammenti di saltaleone (Fig. 2,9-10).
  Lungh. mm 63
  Tomba maschile.

Tomba 5

Fossa con riempimento lenticolare di terra poco carboniosa, frammista a sabbia e a poche ossa bruciate. Sono stati trovati 19 frammenti di vaso, tra cui un orlo esoverso (Fig. 4,2).
Quota: –30 cm dal livello di campagna.
Corredo:
- Fibula ad arco semplice a noduli continui. Sono conservati solo parte dell'arco e dell'ardiglione (Fig. 2,19).
  Lungh. mm 42.
- Molla di fibula (Fig. 2,21).
  Lungh. mm 11.
- Punta di freccia in selce. È frammentata per l'azione del fuoco di rogo (Fig. 2,20).
  Alt. mm 24.
  Tomba femminile (?).

Tomba 5 bis

Fossa con riempimento lenticolare di terra carboniosa e ossa bruciate. Sono stati trovati 15 piccoli frammenti di vaso, tra cui un orlo esoverso (Fig. 4,3).
Quota: –40 cm dal livello di campagna.

Tomba 6

Fossa con riempimento lenticolare di terra carboniosa, con poche ossa bruciate. Nella terra di rogo sono stati trovati 3 frammenti di vaso, tra cui un orlo decorato da tacche (Fig. 4,4).
Quota: –30 cm dal livello di campagna.

Tomba 7

Fossa con riempimento emisferico di terra carboniosa, con molte ossa bruciate.
Quota: –35 cm dal livello di campagna.
Corredo:
- Spillone tipo Fiavè. È frammentato in 4 parti (Fig. 2,16).
  Lungh. mm 118
- Spillone tipo Fiavè. Sono conservati solo la testa e il collo (Fig. 2,15).
  Lungh. mm 57
- Spillone tipo Fiavè. Manca parte del gambo (Fig. 2,14).
  Lungh. mm 107
- Lungo gambo di spillone, frammentato in due parti (Fig. 2,13).
  Lungh. mm 241
  Tomba maschile.

Tomba 8

Fossa con riempimento lenticolare di terra carboniosa con molte ossa.
Quota: –25 cm dal livello di campagna.
Corredo:
- Verghetta curva decorata a bulino: forse arco di fibula (Fig. 2,18).
  Lungh. mm 47.

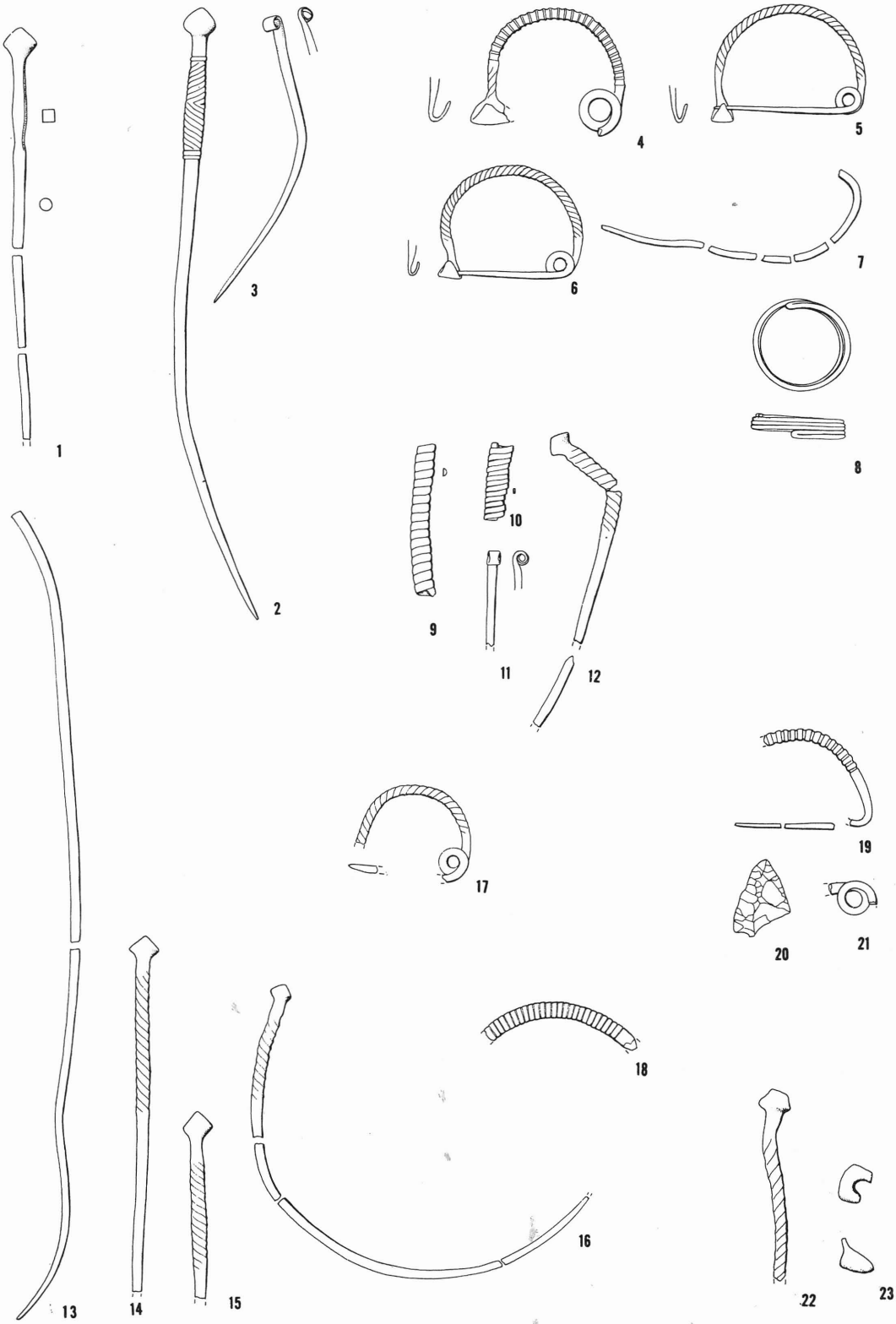

Fig. 2 - (1/2 gr. nat.)

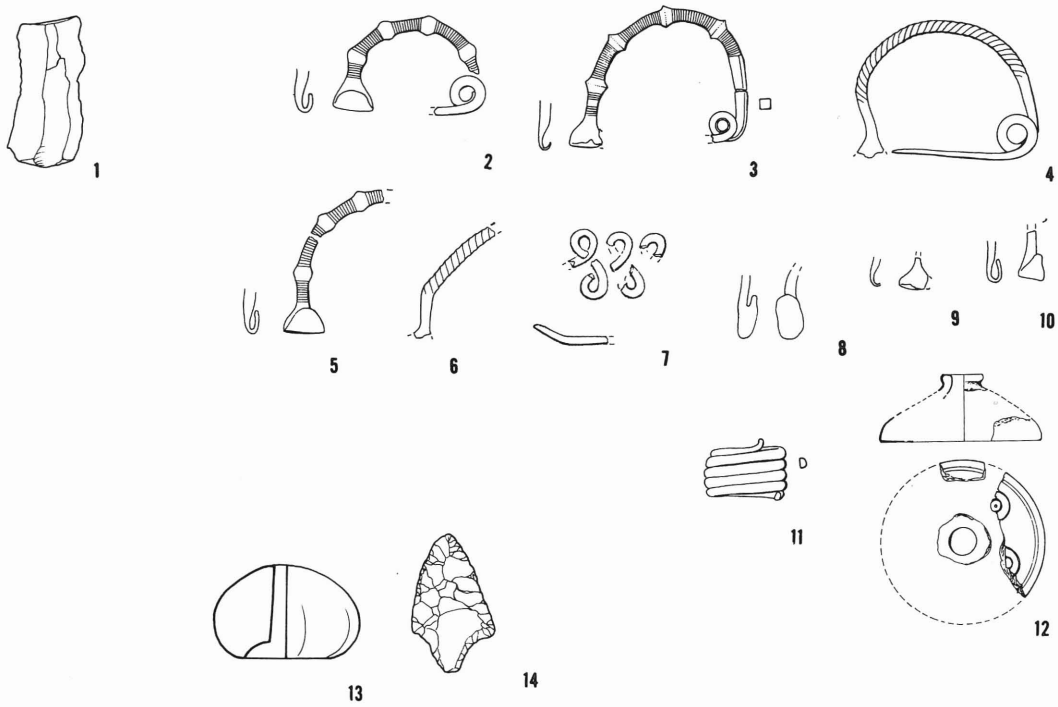

Fig. 3 - (1/2 gr. nat.)

Tomba 9

Fossa con riempimento lenticolare di terra carboniosa, con poche ossa bruciate.
Quota: –30 cm dal livello di campagna.

Tomba 10

Fossa con riempimento emisferico di terra carboniosa, con poche ossa bruciate. Sono stati trovati 16 frammenti riferibili ad un'olla ovoidale con orlo esoverso decorato da tacche (Fig. 4,6). Alcuni frammenti presentano chiara l'azione del fuoco di rogo. Il vaso, frammentato in antico, non doveva avere la funzione di ossuario.
Quota: –50 cm dal livello di campagna.

Tomba 11

Fossa con riempimento lenticolare di terra carboniosa e poche ossa bruciate.
Quota: –30 cm dal livello di campagna.
Corredo:
– 5 frammenti di fibula ad arco semplice ritorto (Fig. 2,17)
  Lungh. mm 36
  Tomba femminile

Tomba 12

Fossa con riempimento lenticolare di terra carboniosa. Sono stati trovati 19 piccoli frammenti di vaso, tra cui un bordo esoverso decorato da tacche (Fig. 4,1).
Quota: –30 cm dal livello di campagna.
Corredo:
– 2 frammenti di spillone di tipo Fiavè, assai deformati dal fuoco (Fig. 2,22)
– 2 frammenti deformati dal fuoco (Fig. 2,23).
  Tomba maschile.

Tomba 13

Fossa con riempimento lenticolare di terra, carboniosa, frammista a qualche piccolo osso bruciato.
Quota: –30 cm dal livello di campagna.

Tomba 14

Fossa con riempimento emisferico di terra carboniosa, con molte ossa bruciate.
Quota: –20 cm dal livello di campagna.

Tomba 15

Fossa con riempimento lenticolare di terra carboniosa, frammista a sabbia, a qualche piccolo osso bruciato e a una lama in selce, non ritoccata (Fig. 3,1).
Quota: –45 cm dal livello di campagna.

GRUPPO II

Tomba 16

Fossa contenente un'urna cineraria, non circondata da terra di rogo. Il vaso è stato tranciato dalle arature. Ha forma biconica e fondo concavo. Sulla massima espansione del vaso sono impostate 4 presette triangolari. Tra le prese vi è la decorazione di due fasci verticali di solcature intervallati da una coppella. Sopra vi è un fascio orizzontale di solcature su cui forse erano posti dei triangoli di solcature associati a piccole coppelle (Fig. 4,7). È conservato il fondo concavo della ciotola-coperchio. L'urna presenta tracce molto consistenti di veniciatura nera.
Quota: –55 dal livello di campagna.

Corredo:
– Fibula ad arco semplice ritorto, leggermente ripiegato nel tratto sopra la staffa, che è frammentata (Fig. 3,4).
  lungh. mm 47.
– Fibula ad arco semplice ritorto. È conservata solo parte dell'arco (Fig. 3,6).
  Lungh. mm 30.
– Fibula con arco a noduli distanziati, decorato a bulino. È frammentata in tre parti, manca l'ardiglione (Fig. 3, 2).
  Lungh. mm 37.
– Fibula con arco a noduli distanziati, decorato a bulino. La parte posteriore dell'arco è a sezione quadrata. È frammentata in 2 parti; manca l'ardiglione (Fig. 3,3).
  Lungh. mm 43.
– Fibula con arco a noduli distanziati, decorato a bulino. Sono conservati solo due frammenti (Fig. 3,5).
  Lungh. mm 28.
– Fibula con arco con cappi a 8. È in moltissimi piccoli frammenti (Fig. 3,7).
– Staffa di fibula (Fig. 3,9).
– Staffa di fibula (Fig. 3,10).
– Frammento deformato dal fuoco. Forse staffa di fibula (Fig. 3,8).
– Anello a 5 giri e un'estremità ripiegata (Fig. 3,11).
  Diam. mm 19.

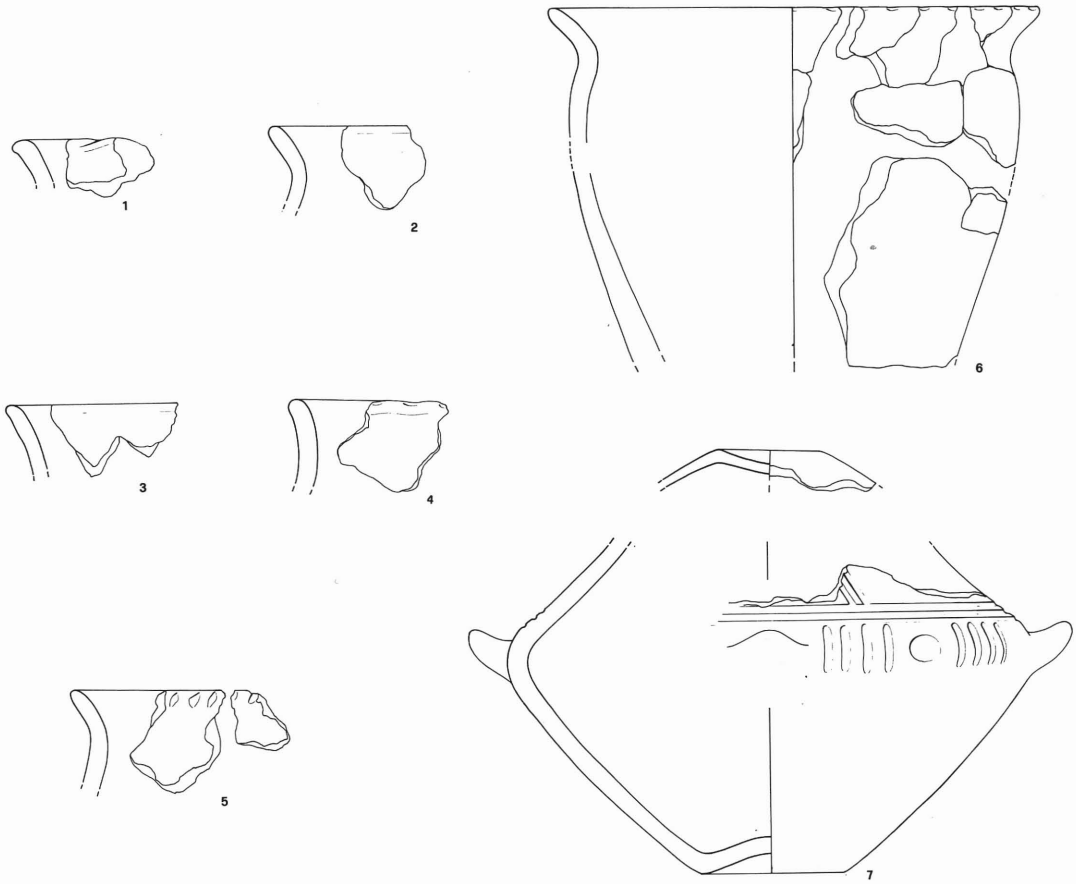

Fig. 4 - (1/4 gr. nat.)

– 3 frammenti di rotella d'osso decorata da occhi di dado (Fig. 3,12).
Diam. mm 40.
Tomba femminile.

Tomba 17

Fossa con riempimento lenticolare di terra carboniosa in cui si trovano ossa bruciate, 17 piccoli frammenti di vaso e un piccolo frammento di verga di bronzo.
Quota: –50 cm dal livello di campagna.

Tomba 18

Fossa con riempimento lenticolare di terra carboniosa e con qualche piccolo osso bruciato.
Quota: –60 cm dal livello di campagna.

Tomba 19

Fossa con riempimento lenticolare di terra carboniosa, con qualche piccolo osso bruciato.
Quota: –65 cm dal livello di campagna.

RITROVAMENTI DI SUPERFICIE

– Punta di freccia peduncolata in selce (Fig. 3,14)
Alt. mm 35
– Fusarola con brevi costolature verticali (Fig. 3,13).
Alt. mm 27.

* * *

Le tombe finora scavate nella necropoli di Desmontà sono inquadrabili nell'età del Bronzo finale, tra la fine dell'XI e il X secolo a.C.

All'interno di ogni gruppo di sepolture sembra non esistano grandi divari cronologici. Lascio ad una pubblicazione definitiva della necropoli la discussione e i confronti puntuali per ogni singolo elemento di corredo. Tra gli elementi più arcaici è lo spillone tipo Cles che sembra appartenere ad un patrimonio tipologico proprio dell'XI secolo a.C.

Inquadrabili nel X secolo a.C. sono gli spilloni tipo Fiavè e Verucchio, e le fibule ad arco e a noduli continui.

Gli elementi più recenti si trovano nella tomba 16 che contiene fibule ad arco semplice ritorto, fibule con arco a noduli distanziati e una fibula con arco con cappi a 8.

L'area di distribuzione di questi elementi di corredo è in gran parte limitata alla Lombardia orientale, al Veneto e al Trentino (*Peroni, Carancini, Bergonzi, Lo Schiavo, Von Eles, 1980*).

I confronti più significativi si trovano con le necropoli di Fontanella (*Salzani 1978*), Garda (*Fogolari 1965*) e Angarano (*Bianchin Citton 1982*). Si riscontrano, in parte, in queste necropoli anche alcune caratteristiche, come la suddivisione in gruppi di sepolture, la mancanza di ossuario e la presenza di oggetti di corredo spezzati o deformati dal fuoco.

BIBLIOGRAFIA

BIANCHIN CITTON E., 1982 - *I reperti della necropoli di S. Giorgio di Angarano nel Museo Civico di Bassano del Grappa.* Collezioni e Musei Archeologici del Veneto, 24.

FOGOLARI G., 1965 - *Una necropoli paleoveneta scoperta a Garda.* Atti X Riun. Scient. IIPP.

PERONI R., CARANCINI G.L., BERGONZI G., LO SCHIAVO F., VON ELES P., 1980 - *Per una definizione critica di facies locali: nuovi strumenti metodologici.* In «Il Bronzo finale in Italia», Bari.

SALZANI L., 1978 - *La necropoli dell'età del Bronzo a Fontanella Mantovana.* Preistoria Alpina, 14.

RIASSUNTO

Primi scavi nella necropoli dell'età del Bronzo finale di Desmontà di Veronella (Verona).

Vengono presentati i risultati di un saggio di scavo effettuato nell'autunno del 1982.

La necropoli è suddivisa in gruppi di tombe. La quasi totalità delle sepolture è priva di vaso ossuario. Gli oggetti di corredo presentano chiara l'azione del fuoco di rogo. Le tombe sono databili al X secolo a.C.

SUMMARY

Preliminary exploration of the late Bronze-Age cemetery of Desmontà di Veronella (Verona).

The article presents the results of a trial trench excavated during autumn 1982. The cemetery is subdivided into groups of tombs. Almost all the burials lacked an ossuary vase. The grave goods show clear signs of burning during the burial rite. The burials are datable to the 10th century B.C.